



**COMUNE DI VIESTE**  
Provincia di Foggia

## **BANDO DI CONCORSO PER BENEFICIARE DEI CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2021**

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

VISTA la Legge 09/12/1998, n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio di immobili adibiti ad uso abitativo";  
VISTO il Decreto del Ministero dei LL.PP. del 07/06/1999;  
VISTO il Decreto Legislativo n. 109 del 31/03/1998 "Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'art. 59, comma 51, della Legge 27/12/1997, n. 449" e successive modificazioni;  
VISTA la determina dirigenziale della Regione Puglia n. 412 del 09/12/2022 all'oggetto "L. 9/12/1998, n. 431 – art. 11 – Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. **Programmazione anno 2021.** Riparto tra i Comuni della somma di € 30.677.078,81. Individuazione criteri e requisiti per l'accesso ai contributi";

### **RENDE NOTO**

che al fine di poter beneficiare dei contributi integrativi di cui alla normativa specificata per l'anno 2021, i conduttori interessati devono presentare apposita domanda al Comune (**Ufficio Protocollo**) o trasmetterla **via PEC** all'indirizzo: [protocollo@pec.comune.vieste.fg.it](mailto:protocollo@pec.comune.vieste.fg.it) entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 14,00** del **16/02/2023**.

Le domande, da presentarsi su appositi modelli [scaricabili dal sito internet del Comune di Vieste www.comunedivieste.it](http://www.comunedivieste.it) o disponibili presso la sede del piantone del Palazzo Municipale, e **corredate dalla documentazione richiesta – tutta rigorosamente in copia** - possono essere inoltrate da tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti minimi:

A) titolari di reddito annuo imponibile complessivo risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, non superiore per l'anno 2021 a **€ 13.405,08**, rispetto al quale l'**incidenza** del canone di locazione risulti **SUPERIORE al 14%**;

B) titolari di reddito annuo imponibile complessivo risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, il **60%** del quale - sottratte le detrazioni per eventuali figli a carico - denominato **REDDITO CONVENZIONALE**, non sia superiore a quello determinato dalla Regione Puglia per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e cioè **€ 15.250,00**, rispetto al quale l'**incidenza** del canone di locazione risulti **SUPERIORE al 24%**.

Ai fini della verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare deve essere resa apposita dichiarazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 130 del 03/05/2000, "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate" e successive modificazioni.

**Sono escluse** dal contributo le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e/o affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario.

**Sono escluse** dal contributo le domande relative a nuclei familiari, composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2021:

- hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

- hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L. R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile, oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

- hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi la **detrazione dei redditi d'imposta** prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;

- hanno beneficiato di ogni altro contributo pubblico per il sostegno alla locazione riconducibile all'emergenza sanitaria da Covid-19 percepito per l'annualità 2021, in relazione ai soli mesi per i quali si è percepito l'eventuale beneficio;

- **hanno beneficiato della quota destinata all'affitto del c. d. reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza di cui al D. L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s. m. i.;**

- le domande presentate dagli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;

- le domande relative a contratti di locazione stipulati per finalità turistiche.

**Sono altresì escluse** le domande di contributo per:

- alloggi in zone di pregio così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
- alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;
- alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali (n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale).

Non è prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D. M. del 7/06/1999.

**Per chi dichiara reddito ZERO** e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

**Non saranno erogati contributi di importo inferiore ad € 100,00.**

Sono ammessi all'erogazione dei contributi i soggetti che, alla data della presentazione della domanda e fino al termine fissato per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1 - essere cittadino italiano o di uno stato aderente all'Unione Europea. Al suddetto bando può partecipare anche il cittadino di altro Stato a condizione che sia titolare di carta o di permesso di soggiorno ai sensi degli artt. 5 e 9 del Decreto Legislativo n. 286/98;
- 2 - essere residente nel Comune di Vieste nell'immobile in cui si richiede il contributo;
- 3 - titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo primario sito nel Comune di Vieste stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate, al netto degli oneri accessori, o, in mancanza, denuncia di contratto verbale;

In base alle richieste che perverranno sarà formulata apposita graduatoria, divisa per fasce A) e B), in ordine crescente in rapporto al reddito.

Il contributo sarà commisurato in rapporto alle risorse disponibili e non potrà superare la somma di **€ 3.098,74** per i richiedenti di cui alla lettera A) e di **€ 2.324,06** per quelli di cui alla lettera B).

Per la fascia A) il contributo sarà distribuito secondo le seguenti modalità legate al reddito:

- il **40%** della quota destinata alla FASCIA A ai percettori di reddito compreso tra **€ 0,00 ed € 5.000,00**;
- il **35%** della quota destinata alla FASCIA A ai percettori di reddito compreso tra **€ 5.000,01 ed € 10.000,00**;
- il **25%** della quota destinata alla FASCIA A ai percettori di reddito compreso tra **€ 10.000,01 ed € 13.405,08**;
- eventuali economie risultanti dal gruppo destinatario del 40% della quota destinata alla FASCIA A verranno distribuiti ai successivi due gruppi nella misura del 60% in favore dei destinatari del 35% e del 40% in favore dei destinatari del 25%.

Per la fascia B) la quota destinata a detta categoria sarà erogata in proporzione al fabbisogno di ciascun beneficiario determinato a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute.

Il Comune si riserva di **verificare** la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

**SARÀ MOTIVO DI ESCLUSIONE:**

- **L'INCOMPLETEZZA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, LA MANCANZA E/O LA DIFFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA RISPETTO A QUELLA RICHIESTA;**
- **LA MANCATA APPOSIZIONE DELLA FIRMA DEL RICHIEDENTE;**
- **LA MANCANZA DELLA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL RICHIEDENTE IN CORSO DI VALIDITÀ.**

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali, telefonando, negli orari d'ufficio, allo 0884/712219 - 712232- 712242.

Dalla Residenza Municipale, addì 17/01/2023

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Assistente sociale Antonella Clarendon

**IL DIRIGENTE**  
Dott. Angelo Raffaele Vecera